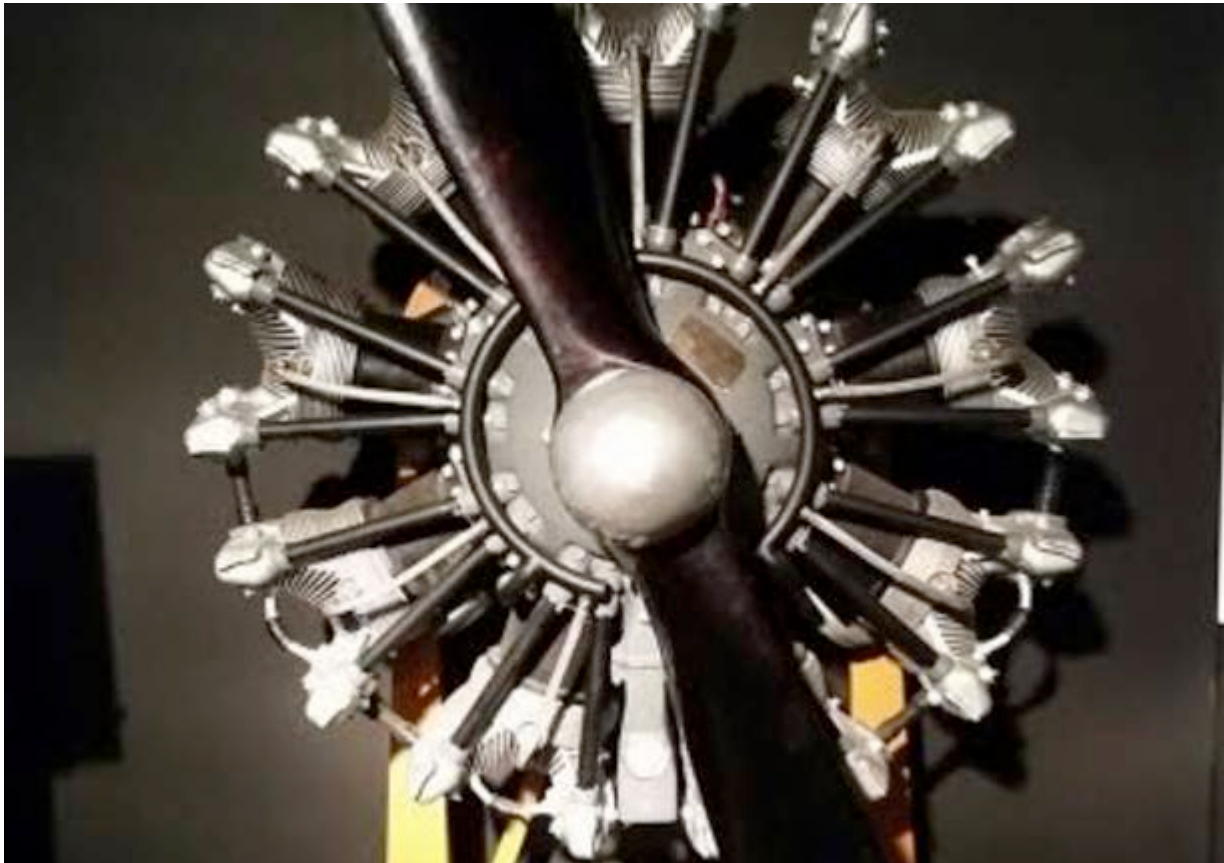


Dai pistoni alle turbine jet, a Volandia i segreti dei motori aeronautici

Pubblicato: Mercoledì 30 Dicembre 2015



A Volandia si va a “scuola di motori”: è la **nuova Sezione Didattica Motori Aeronautici**, un nuovo spazio che racconta – attraverso l’attenzione particolare ai propulsori – la storia e la tecnica dell’industria aeronautica.

La nuova Sezione è stata **inaugurata nella mattina di mercoledì 30 dicembre** dal sindaco di Somma Lombardo Stefano Bellaria, dal vicepresidente di Volandia Luciano Azzimonti, dal responsabile della didattica professor Pierluigi Galli, alla presenza anche dell’assessore sommese alla cultura Raffaella Norcini e di tanti volontari capitanati da Paolo Montonati.

La nuova sezione didattica dedicata ai motori aeronautici è posizionata all’ingresso della sezione Alenia Aermacchi, all’interno del Padiglione Ala Fissa. «Sono esposti **otto motori di diverse epoche dal Fiat 50 del 1928** fino all’Orpheus d’inizio anni Sessanta» spiega **Luciano Azzimonti**, «Abbiamo voluto **esaltare in particolare i tre motori didattici sezionati**, che consentono di vedere in movimento le diverse parti meccaniche semplicemente premendo un pulsante». Tre motori, tre fasi dell’aeronautica: «Un motore rotativo, uno a cilindri in linea, una turbina del tipo che equipaggiava il G91» spiega il prof. **Pierluigi Galli**. I tre motori sono un Pratt & Whitney Wasp Junior R 985 (che equipaggiò tra l’altro il Lockheed Electra della celebre aviatrice statunitense Amelia Earhart), un Lycoming O-435 (usato tra l’altro dai primi elicotteri Bell) e un turboreattore Bristol Siddeley Orpheus 803. Scoprire questi gioielli di tecnica e storia sarà poi ancora più facile grazie alle **spiegazioni audio che si attivano premendo il**

pulsante di avviamento del motore.

L'interazione multimediale diventa così un elemento essenziale all'interno di questo percorso didattico che va dal motore stellare alla turbina a reazione, risultando adatto ai visitatori di tutte le età, dai più giovani agli appassionati, a chi ha una formazione prettamente tecnica. **«Diventerà parte integrante del programma didattico per le scuole medie e superiori**, con la possibilità di vedere i motori e anche gli aerei su cui sono montati i motori, con una didattica metodologicamente strutturata» continua Galli. Ogni anno sono oltre 7mila i ragazzi impegnati nelle diverse visite didattiche proposte dal museo

La nuova area **prenderà il posto della mostra monografica “D’Annunzio, più alto e più oltre”** che è stata ricollocata all'interno della Galleria degli Eroi.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it